

La paura di contaminazione nel DOC: ansia, disgusto e contaminazione mentale

Gabriele Melli

Il timore di contaminazione è indubbiamente il più frequente fra i pazienti ossessivo-compulsivi (DOC) e comporta estenuanti rituali di lavaggio e sterilizzazione nonché invalidanti evitamenti. Tradizionalmente si ritiene che la paura di contaminazione sia legata a quella di contrarre o trasmettere malattie o comunque di arrecare involontariamente danni alla propria o altrui salute. L'esperienza però insegna che molti pazienti evitano il contatto con lo "sporco" e si lavano oltre il normale, pur non temendo alcuna conseguenza per la salute, solo perché avvertono forti e insostenibili emozioni di disgusto. Vi sono poi altri che si ingaggiano in importanti rituali di "decontaminazione" anche senza essere entrati in contatto con alcuna fonte di sporco, solo perché avvertono una sensazione interna di "contaminazione mentale", da cui devono purificarsi, che si attiva con ricordi, pensieri o immagini specifiche. Vi sono quindi almeno tre forme di DOC che si manifestano con compulsioni di lavaggio ma che hanno alla base timori e fattori affettivi molto diversi tra loro, che richiedono una concettualizzazione un trattamento specifici. Nel workshop verranno illustrate le forme sopra citate di paura della contaminazione e le strategie di assessment e intervento dedicate ad ognuna di queste.